

14/06/17 14/06/17 1055

La Commissione Intercomunale di Vigilanza (CIV) della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A, riunitasi in data 14/06/2017 ;

Considerato che l'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria convocata per il giorno 22/06/2017 alle ore 12.00 prevede al punto 1:

Approvazione del Bilancio al 31/12/2016

Visto il regolamento sul funzionamento della commissione medesima ed ai sensi dell'art.11 comma 4, si ritiene di dover espressamente rimettere in merito al primo punto all'O.d.g. (Approvazione Bilancio al 31/12/2016) e si

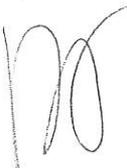
osserva

1. In riferimento al punto all'O.d.g., preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale e del Revisore Contabile, si evidenzia che il bilancio sottoposto all'approvazione della commissione presenta un utile di esercizio pari ad Euro 179.728.

In primo luogo l'attività della commissione si è incentrata sulle novità introdotte dal D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), che proprio in questi giorni e più precisamente in data 09/06/2017 è stato approvato definitivamente dal Consiglio dei Ministri, con delle disposizioni integrative e correttive rispetto all'approvazione del 10/08/2016 ed anche a seguito della Sentenza 251/2016 della Corte Costituzionale.

Ci preme sottolineare come l'Azienda abbia iniziato un percorso di allineamento con le scadenze previste dal Testo Unico ed in particolare - in data 26/01/2017 - l'Assemblea dei Soci ricostituiva il Consiglio di Amministrazione nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs 175/2016 e nominava, così come previsto dall'art.3 comma 2, il revisore contabile con invarianza di spesa.

Tornando al punto in oggetto su cui la commissione si deve esprimere, si rileva come l'art. 6 del D.Lgs 175/2016 stabilisce che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendali e ne informino l'Assemblea nell'ambito della relazione al bilancio.

 1 

L'impostazione del programma di valutazione del rischio aziendale non ha una configurazione predeterminata, quindi ogni società può optare per un sistema di analisi adattabile al livello di complessità della propria organizzazione e al tipo di attività svolte.

L'analisi di bilancio attraverso gli indicatori di bilancio (che la società ha già prodotto negli anni precedenti) è il primo passaggio utile per individuare l'eventuale stato di crisi di una società.

Passando all'analisi della documentazione prodotta dal Consiglio di Amministrazione ed in particolare della relazione sulla gestione si evidenzia come la Società abbia prodotto , nel pieno rispetto della normativa, una serie di indici di bilancio in combinazione con l'analisi della solvibilità e con quella dei fabbisogni di finanziamento utili a prevenire squilibri di natura finanziaria, integrandoli con un'analisi di indicatori di anomalia e di crisi secondo quanto previsto dal Principio di Revisione Contabile n.570.

Dall'analisi effettuata non si riscontra nessuna "soglia di allarme" che richieda un'attenta valutazione da parte dell'Assemblea in quanto:

- Il risultato operativo è positivo;
- È garantita la continuità aziendale, in quanto esiste la capacità di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, di autofinanziamento e di assicurare il soddisfacimento del fabbisogno finanziario anche in riferimento ai piani di sviluppo e di investimento;
- Non sono state subite perdite economiche che abbiano eroso il patrimonio netto;
- Il collegio sindacale nella propria attività di verifica non ha mai rappresentato dubbi in merito alla continuità aziendale o segnalato criticità a tal riguardo;
- I principali indici finanziari e reddituali presentano risultati positivi non solo su base annuale ma anche nel quadriennio passato;
- Gli indicatori di crisi, di cui al Principio di revisione n.570, sono stati verificati dimostrando che non risultano presenti rischi di crisi;

2
 

- Non si sono manifestati fattori di crisi interna o esterna;
- La società opera sostanzialmente con una sua autonomia e capacità finanziaria senza ricorrere ad indebitamento bancario.

Analizzati gli aspetti sostanziali e tenuto conto dei risultati ottenuti, la Commissione rileva con positività che nell'anno 2016 gli obiettivi gestionali preventivati nell'anno precedente sono stati raggiunti attraverso la chiusura totale del porta a porta sugli interi territori serviti dalla Società, con risultati che superano la soglia minima del 65% di raccolta differenziata.

A questo punto la commissione auspica che la Società possa nel breve e medio periodo effettuare degli investimenti capaci di permettere ai Comuni Soci il passaggio alla Tariffa Puntuale, sistema capace di premiare i cittadini virtuosi attraverso la diminuzione della Tariffa.

In ultimo la commissione rileva che la società applica costantemente tutte le disposizioni contenute nel Codice dei contratti Pubblici (D.Lgs.50/2016), recentemente modificato dal correttivo (D.Lgs 56 del 19/04/2017) pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 05/05/2017 ed adempie altresì a tutti gli obblighi relativi al Diritto di Accesso Civico, pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte della pubblica amministrazione, così come previsto dal D.Lgs 33/2013 ss.mm.ii.

Tutte le informazioni previste dalla normativa vigente sono tempestivamente pubblicate sul sito istituzionale di facile consultazione.

Detto tutto ciò si ritiene di poter esprimere un parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31/12/2016.

Non essendoci null'altro da deliberare si ritiene sciolta la seduta.

Velletri, 14 /06/2017

Letto, confermato e sottoscritto

